NotiAsa

Asociación Solidaridad y Acción

asa

Centro Missionario Diocesano Padova



Costruiamo ponti di Pace

Il Direttivo di A.S.A. Odv

AGOSTO 2025

Immagina

Immagina non ci sia il Paradiso
è facile se ci provi
Nessun inferno sotto di noi
Sopra di noi solo il Cielo
Immagina che la gente
viva per il presente...

Immagina non ci siano paesi
non è difficile da fare
Niente per cui uccidere o morire
e nessuna religione
Immagina che la gente
viva la loro vita in pace..

Puoi dire che sono un sognatore
ma non sono il solo
Spero che ti unirai anche tu un giorno
e che il mondo diventi uno...

Immagina un mondo senza possessi
mi chiedo se ci riesci
senza necessità di avidità o fame
Una fratellanza di uomini
Immagina che la gente
condividere il mondo intero...

Puoi dire che sono un sognatore
ma non sono il solo
Spero che ti unirai anche tu un giorno
e che il mondo viva come uno...

John Lennon

In un mondo caratterizzato da crescenti tensioni e conflitti, l'importanza della pace emerge come un obiettivo comune da raggiungere. Come ASA ODV siamo certi che la pace sia l'unico strumento in grado di unire diverse culture, religioni e comunità.

In questo periodo storico ci troviamo in un momento in cui il dialogo è diventato una rarità e le divisioni sembrano più robuste del cemento. È fondamentale, quindi, riflettere su come possiamo lavorare insieme per costruire un futuro più sereno e solidale.

La sfida è proprio quella che ognuno di noi possa contribuire a creare un mondo più pacifico e inclusivo per le generazioni a venire.

I ponti non sono solo strutture architettoniche; sono simboli di connessione. Ogni volta che qualcuno attraversa un ponte, non sta solo passando da un lato all'altro, ma sta anche attraversando storie, culture e idee. Per questo il nostro augurio in questa pazza fine estate è di poter costruire ponti ovunque siamo, per un mondo che possa vivere pienamente nella pace.

Il Direttivo di A.S.A. Odv



Corsi di Italiano per donne straniere

Il mese di giugno ha segnato la conclusione dei corsi di Italiano rivolti alle donne straniere, tenuti al mattino, e dei corsi serali aperti anche agli uomini. Tutti i percorsi formativi si sono distinti per l'elevata partecipazione degli studenti e si sono conclusi con la consegna degli attestati di frequenza, a testimonianza dell'impegno e del cammino compiuto da ciascun partecipante.

Abbiamo raccolto alcune testimonianze e fotografie che raccontano momenti significativi di quest'anno trascorso insieme, ricco di incontri, apprendimento e scambi culturali.

Un sentito ringraziamento va alle volontarie – insegnanti e baby sitter – che, con dedizione e continuità, rendono possibile questo percorso di crescita verso una maggiore comprensione della lingua e della cultura italiana.

Il Direttivo ASA ODV



Cari amici,

Quando ho preso la decisione di trasferirmi in Italia, 6 anni fa, come molti di voi ero pieno di aspettative. Ma c'era una cosa che all'inizio mi sembrava una montagna da scalare: la lingua.

Eppure, imparare l'italiano qui, in questo paese meraviglioso, non è solo una questione di necessità, è un viaggio incredibile che trasforma completamente la nostra esperienza di vita.

La lingua è il ponte più solido pe le relazioni umane. Imparare l'italiano significa innanzitutto entrare nel cuore dell'Italia. Possiamo fare la spesa al mercato locale e scambiare due chiacchiere con gli altri, chiedere consigli quando abbiamo bisogno o comprendere appieno una conversazione al lavoro. Possiamo avere amicizie più profonde, partecipare a discussioni animate e sentire un vero senso di appartenenza. Possiamo soprattutto essere una parte integrante della comunità.

Infine, e non meno importante, imparare una nuova lingua è una straordinaria esperienza di crescita personale. Non si tratta solo di imparare delle regole grammaticali o un nuovo vocabolario, si tratta di arricchire la propria vita conoscendo la vita e la mentalità italiana.

E per questo vorrei ringraziare tutte le maestre per il tempo che ci dedicano a insegnarci la lingua dell'arte, della moda, dell'opera e della bellezza: l'italiano.

Claudiu Oprea



SCUOLA DI ITALIANO - FESTA FINE ANNO

Perché avete deciso di iscrivervi alla scuola di italiano?

Questa è la domanda che le maestre ci hanno fatto qualche giorno fa. Ne abbiamo parlato insieme e abbiamo visto che le ragioni erano per tutte noi le stesse.

Appena arrivate qui ci sentivamo piene di nostalgia per il nostro paese e la nostra famiglia lontana. Eravamo confuse, preoccupate per il futuro. Le più fortunate di noi sono arrivate con il marito, ma c'è chi è arrivata sola, scappando a piedi dal suo paese in guerra, tenendo per mano i figli e portando tutto il suo mondo in uno zaino.

Per tutte noi l'Italia era una realtà sconosciuta che non sentivamo nostra. Ci sentivamo estranee e non sapevamo come muoverci, dove andare, come chiedere le informazioni che ci servivano. Avevamo bisogno di aiuto e non sapevamo come e a chi chiederlo.

Abbiamo capito subito che imparare la lingua italiana era il modo per integrarci, per essere capite e per capire il nuovo mondo che ci circondava. Imparare la lingua italiana era la chiave che ci poteva aprire la porta di questo nuovo mondo e farci sentire un po' come a casa. Per questo abbiamo deciso di iscriverci alla scuola di italiano.

Come vi sentite ora alla fine di un anno di scuola?

Questa è l'altra domanda che ci hanno fatto le nostre maestre. Abbiamo visto che il corso di italiano ci ha aiutato in tante cose. Riusciamo a parlare con gli insegnanti dei nostri figli e con gli allenatori dei loro gruppi sportivi. Siamo capaci di parlare con il nostro medico e di prenotare visite specialistiche, qualcuna di noi ha prenotato in biblioteca libri che voleva leggere. Riusciamo a capire cosa fare quando ci servono documenti o dobbiamo andare in questura. Un'altra cosa bella è che ci aiutiamo e ci scambiamo consigli. C'è fra noi chi sa tutto della burocrazia italiana e spiega alle altre dove andare e cosa fare per ottenere qualche documento. Ci scambiamo anche consigli su luoghi da vedere o negozi dove andare a fare acquisti. Condividiamo fra noi la preoccupazione per qualche nostro caro lontano e condividiamo anche le gioie che la vita ci regala.

Il corso ci ha dato tanto, ci ha dato l'amicizia fra noi, ci ha dato coraggio e fiducia. Siamo diventate autonome, sappiamo muoverci da sole e questo ci rende orgogliose di noi e della strada che abbiamo fatto grazie al nostro impegno.















Lettera alle alunne del gruppo PreA1-D

Care alunne,

abbiamo camminato insieme in questi mesi di scuola, fianco a fianco, con grande soddisfazione per i risultati raggiunti.

E' stato un percorso impegnativo e non facile e vi ringrazio per l'attenzione e, anche, per l'entusiasmo che mi avete dedicato. A volte mi avete fatto sentire non solo "la maestra di italiano", ma anche una sorella o un'amica con cui confidarsi.

Ognuna di voi mi ha dato un pezzetto di sé che contribuirà a migliorarmi sia come insegnante che come persona.

A tutte credo di aver dato tanto, tutto quello che ho potuto, ma credo anche di aver da voi ricevuto molto di più.

Ho apprezzato la vostra volontà di superare le incertezze con la voglia di imparare cose nuove. Con voi ho condiviso allegria, tristezza e la nostalgia per le persone care che vi sono lontane.

Una di voi disse: "Qui a scuola mi sento come in famiglia." Sì, siamo una grande famiglia dove ognuna tende la mano con sincero affetto.

Voi venite da paesi lontani: Bangladesh, Marocco, Cuba, Repubblica Dominicana, Taiwan, Bosnia, Macedonia, Kossovo e Filippine. Il mondo è così vario e meraviglioso, ogni popolo porta le proprie piccole ricchezze, dei tesori da custodire e da condividere con altri.

Se, come dice una canzone, "il mondo è di mille colori", impariamo allora a riunirci sotto questo arcobaleno di allegria, tutti insieme in compagnia.

Con affetto,
Claudia

Maggio 2025













A.S.A. onlus
OBIETTIVO
PROGETTI




















CERCHIAMO INSEGNANTI VOLONTARIE PER CORSI DI ITALIANO A DONNE STRANIERE!
UNISCITI A NOI, A THIENE, UNA O DUE MATTINE ALLA SETTIMANA (O UNO/DUE TARDO POMERIGGIO/SERA) DA OTTOBRE A MAGGIO COMPRESI.
NON È NECESSARIO AVERE GIÀ LAVORATO NEL MONDO DELLA SCUOLA.
Per info:
351-5243173
info@asa-onlus.org
ASA ODV


Hai del tempo libero e vuoi dedicarti agli altri?
Inizia con noi la tua avventura nel volontariato
Babysitter Cercasi !!!
Per accudire i bambini dai 0 ai 3 anni figli delle signore che frequentano i corsi di italiano.
A Thiene, una o due mattine alla settimana, dalle ore 9.00 alle 11.00, da ottobre a maggio compresi.
Per info:
351-5243173
info@asa-onlus.org
ASA ODV

Festa dei Popoli Thiene 2025
Nessun luogo è lontano







Il nostro pubblico dimostra sempre tanto entusiasmo e si fa coinvolgere interagendo attivamente con ciò che gli viene proposto. Questa è la chiave per creare un'esperienza memorabile! Il nostro obiettivo è far sentire ogni spettatore parte di qualcosa di più grande.







Anche quest'anno la sfilata della Festa dei Popoli è stato un momento che ha trasformato il centro di Thiene in un caleidoscopio di suoni, colori e culture. La parata è iniziata con un'energia travolgente, grazie ai tamburi indiani che, con il loro ritmo potente, hanno aperto la strada, immergendo subito tutti nel cuore pulsante della festa.

È stato impossibile non farsi coinvolgere dall'entusiasmo di ogni gruppo, che ha portato con sé la propria tradizione, le proprie danze e i propri canti, regalando a tutti i presenti un'esperienza che ha celebrato la bellezza della diversità.

Un'esperienza unica che resterà sicuramente nei ricordi di chi ha avuto la fortuna di essere lì.



Come ogni anno vari gruppi si sono esibiti con danze, canti e recitazioni dimostrando la loro bravura e portando un pizzico della loro cultura. La loro energia era contagiosa, il pubblico non smetteva di applaudire. Si è creata un'atmosfera elettrizzante grazie alla sinergia tra palco e "platea". Noi organizzatori consideriamo la diversità culturale, rappresentata anche attraverso gli spettacoli, una ricchezza che porta con sé una varietà di usanze e valori che arricchiscono la vita di tutti.



Vivere il momento conclusivo, al ritorno dalla sfilata, con i rappresentanti dei vari paesi saliti sul palco e uniti dalla lettura di un messaggio di pace, è stato di un'emozione unica! La Festa dei Popoli ci permette di provare come sarebbe un mondo in pace, in cui le persone di tutte le provenienze si guardano con curiosità anziché con diffidenza. Perché in fondo lo sappiamo: NESSUN LUOGO È LONTANO!

Tutti i popoli hanno urlato contemporaneamente, nella loro lingua, il titolo dell'anno. Persone di culture differenti sono entrate in dialogo e relazione durante la giornata per concluderla ancora più coesi.





Rimanendo in tema col tiolo di quest'anno, i nostri amici della Cooperativa Con Te di Schio hanno deciso di raggiungere Thiene in bici! L'idea era anche quella di sensibilizzare ad avere attenzione e rispetto per l'ambiente. Grazie ragazzi per le vostre proposte innovative che ci piacciono tanto!

Il parco di Villa Fabris era pieno di occhi attenti, pronti a cogliere ogni dettaglio, ogni colore, ogni curiosità proposta dai protagonisti della giornata. Il pubblico si è fatto sentire con applausi, urla di gioia, canti e...





La caccia al tesoro tra gli stand ci ha aiutato a creare ancor più un clima di festa che ci ha fatto sentire tutti più vicini. Alla fine del viaggio abbiamo lasciato un piccolo segno: un metro, che in questo caso non serviva a misurare le distanze, ma a ricordare che possiamo essere tutti più vicini di quello che sembra. Possiamo percepire la grandezza del mondo, non nelle distanze che ci dividono, ma grazie alla varietà e alle differenze che ci rendono unici e molteplici.

Da sempre i laboratori all'intero della festa sono un momento di aggregazione, adulti e bambini possono prendere parte alle differenti proposte. Un modo per conoscere e farsi conoscere, un luogo dove poter esprimere la propria creatività.



Festa dei Popoli Thiene 2025

20 maggio: l'appuntamento annuale per il ciclo di incontri *I Colori delle Donne*

di Barbara Gamba

Una serata davvero toccante per l'edizione 2025 de I colori delle donne, l'incontro che precede la Festa dei Popoli e racconta storie di altre vite e altri mondi. "Donne oltre i confini" il titolo scelto, due le ospiti in sala: Giorgia Sottana, la più premiata giocatrice di basket in Italia, e Zahra Rezaeyee, una giovanissima ciclista di origini afgane, rifugiata in Italia.

Quali i "confini" per Giorgia? Con un po' di ritrosia di fronte alle vicende dell'ospite seduta accanto a lei ci ha raccontato qualcosa delle sfide che un'atleta di primo livello si trova a sostenere e, soprattutto, di quanto lo sport femminile sia lontano da quello maschile. Lo stesso impegno, un'uguale determinazione, risultati sportivi talvolta superiori non portano i riconoscimenti, la popolarità, né tantomeno i guadagni dei colleghi maschi. Ma non abbiamo colto cenni di amarezza o risentimento: per Giorgia superare un confine è una sfida intima, con se stessa. E' restare concentrata, mantenere la determinazione, superare la stanchezza e andare oltre le esitazioni. Restare umile. E, attraverso il personale impegno sociale che l'ha portata in Madagascar, dare allo sport una dimensione più ampia.



PSG Concordi Baskin Schio

Con Zahra, una prospettiva completamente diversa. Nel vicentino grazie a Road to equality, associazione che opera in Paesi in via di sviluppo e promuove l'emancipazione femminile attraverso la pratica del ciclismo, ha mostrato tutto il suo coraggio raccontandosi al pubblico timidamente e in un italiano incerto, con qualche parola in inglese di tanto in tanto: un mix di tenacia e tenerezza che l'ha fatta subito amare. I confini da superare per lei sono stati sempre molto concreti, a partire dal trovare una bicicletta con la quale allenarsi nel proprio Paese. Riuscire a farlo senza essere ostacolata, e quando non è stato più possibile, cogliere un'opportunità insperata e ricominciare in un luogo sconosciuto, sola. Con la speranza di mostrare un giorno alle donne afgane che nello sport c'è un modo per affermarsi, per esistere.





Danceability - Associazione "A ruota libera" a cura di Manuela Dalla Vecchia

Il racconto a due voci di Giorgia e Zahra, che tanto ci ha trasmesso, è stato preceduto dalla delicata performance di *danceability* del gruppo "A ruota libera", che ci ha introdotto al tema dei confini del corpo. Tema ripreso alla fine dell'incontro, con la chiusura, commovente ma comunque piena di energia, affidata al PGS Concordia Baskin.





Giorgia Sottana e Zahra Rezeyee

Una serata molto partecipata e disturbata solo dalla pioggia e da qualche imprevisto: abbandonare l'idea di un evento in piazza sotto le stelle, pianificato in ogni dettaglio, per portarlo all'ultimo momento in spazi chiusi e più ristretti è stato un po' come superare d'un salto il confine di un pensiero su cui avevamo a lungo lavorato. Anche per noi, un gran risultato!

Cambiare nel segno della continuità

L'assemblea dei soci dello scorso mese di aprile prevedeva anche il rinnovo delle cariche sociali. Non si tratta solo di un atto formale per rispettare quanto previsto dai regolamenti locali e nazionali per il Terzo Settore: è molto di più!

E' come una corsa a staffetta: indispensabile passare bene il testimone, quanto riceverlo; è un gioco di squadra dove si fa tesoro dei metri corsi da chi ti precede per continuare la corsa mettendo in gioco le tue capacità, sensibilità, competenze, passioni. Uno taglierà il traguardo, ma a nome di tutto il gruppo!

Abbiamo ringraziato Lara Borella, Loris Parisotto e Marta Vitella che, dopo un lungo periodo a servizio dell'Associazione, hanno consegnato il testimone a Marie Anne Dellai, Maria Novella Sacchetto e Simonetta Crestani.

Ma, come i bravi atleti, l'aver consegnato il testimone non è sinonimo di "fine corsa"! Si continua a far parte della



squadra, ci si dedica con tempi più dilatati ad altri servizi perché l'Associazione continui a crescere e si possa continuare a raggiungere mete sempre nuove e significative a servizio della comunità locale e internazionale.

La mia esperienza in Ecuador

Tutto è iniziato nel lontano 2010. Ero ancora una studentessa universitaria quando ho partecipato per due meravigliosi mesi estivi luglio e agosto allo SVE Servizio di Volontariato Europeo con Xena, un' Associazione di Padova che organizza progetti e scambi internazionali. Atterrata in Ecuador ho conosciuto la realtà di ASA collaborando con loro nelle case famiglia e nei centri infantili della parrocchia di Carcelen Bajo. Ho conosciuto persone fantastiche, gentili e disponibili come la Signora Margarita che mi ha ospitato a casa sua per due mesi e le due responsabili di ASA Nancy e Anita. Con questa bellissima esperienza nel cuore sono rientrata a casa dopo due mesi e mai avrei immaginato che quel momento avrebbe segnato un inizio e non un punto di arrivo. Qualche giorno dopo il mio ritorno sono stata contattata da Novella per partecipare alla giornata di festa missionaria che si teneva a Villaguattera per portare la mia testimonianza. E' nata poi una splendida amicizia e collaborazione, infatti ogni settembre attendevo con entusiasmo la festa del volontariato a Thiene, ci tenevo a presenziare nello stand di ASA per respirare nuovamente l'aria di Ecuador e per comprare qualche oggetto di artigianato da portare a casa per non dimenticare la meravigliosa esperienza vissuta. Ero orgogliosa e lo sono tuttora di raccontare alle persone che incontro che straordinario viaggio ho vissuto in Ecuador. Inoltre ho conseguito la laurea in Scienze dell'educazione e la Laurea Magistrale in Scienze Umane e Pedagogiche scrivendo le tesi sull'esperienza di volontariato in Ecuador. E' stato molto interessante descrivere e confrontare gli aspetti educativi che differenziano l'educazione in Ecuador dall'educazione in Italia. Ho deciso di sostenere l'Associazione ASA anche in altre giornate importanti, ho scelto le bomboniere solidali per le lauree e le bomboniere per il matrimonio. Ho voluto coinvolgere anche i familiari e le persone più care intorno a me per trasmettere loro le emozioni e le bellezze che avevo visto e vissuto. Nel 2015, insieme a mio marito Stefano, abbiamo deciso, dopo il matrimonio, di ritornare a Quito presso l'Associazione ASA, per ritrovare le persone che avevo incontrato e alle quali avevo promesso che sarei tornata una volta sposata. Dal 2016 sono entrata a far parte del Direttivo dell'Associazione ASA in Italia, è stata una bellissima esperienza che porterò sempre nel cuore. Ho potuto conoscere gli



aspetti burocratici e organizzativi che permettono all'Associazione di continuare a operare anche nel territorio italiano attraverso i corsi di italiano per donne straniere e le attività della Festa dei Popoli e i Colori delle Donne. Adesso dopo nove anni è giunta l'ora di passare il testimone, consapevole che l'Ecuador resterà parte di me ancora per tantissimi anni.

Hasta luego.

Marta

5 x 1000
strumento di aiuto e sostegno



Una semplice firma sul tuo 730 può fare una grande differenza nella vita di molti.

IL **5 X 1000 è** uno strumento che permette di **destinare una parte delle tasse a enti, organizzazioni e associazioni impegnate a migliorare le condizioni di chi vive situazioni di fragilità o difficoltà**.

Il **5×1000** è una **quota dell'IRPEF** (imposta sul reddito delle persone fisiche) che **si può destinare liberamente** a enti no profit, associazioni di volontariato, organizzazioni che si occupano di ricerca scientifica o sanitaria, **senza costi aggiuntivi per chi effettua la scelta**. In sostanza. **Se non si esprime una preferenza**, la quota **rimane nelle casse dello Stato**, senza essere destinata a un progetto specifico. **Donare il 5×1000 consente di sostenere le iniziative che stanno più a cuore.**

Destinare il 5 per mille è un gesto semplice che si può compiere **durante la dichiarazione dei redditi**. Ecco come fare, passo dopo passo:

1. **Compilare la dichiarazione dei redditi**: attraverso **il modello 730**, il **modello Redditi PF** o il **modello CU**. In ogni modulo è presente una sezione dedicata al 5×1000, facilmente identificabile.

2. **Scegliere l'organizzazione da sostenere**: inserire il codice fiscale della realtà a cui si vuol destinare la quota.

3. **Firma**: Apponi la tua firma nello spazio dedicato al 5×1000. È il gesto che rende effettivo il tuo impegno verso la causa che hai deciso di sostenere.

Questa **scelta non comporta alcun costo,** una volta compilato e firmato, **sarà lo Stato a raccogliere i fondi e a distribuirli agli enti indicati dai contribuenti**.

CHI SIAMO

A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV opera per diffondere la cultura della solidarietà e il rispetto dei diritti umani.

Inizialmente, **A.S.A. ODV** si è dedicata quasi esclusivamente alla raccolta fondi per sostenere i progetti in Ecuador.

Nel corso degli anni, ha maturato la responsabilità di "restituire" al territorio e alla Chiesa diocesana quanto appreso in missione: il servizio per le fasce più deboli della popolazione (donne e minori); il valore dell'accoglienza di ogni persona in quanto essere umano, nonché l'importanza del lavoro in rete con le istituzioni del territorio.

Con il tempo, partendo dalla consapevolezza dell'alta percentuale di stranieri residenti a Thiene e nei paesi limitrofi, **A.S.A. ODV** ha iniziato a promuovere iniziative volte a favorire l'integrazione, la valorizzazione di genere, la pace e il dialogo religioso.

Da luglio 2018, **A.S.A. ODV** fa parte di "*Sentieri di Pace per Thiene*", un tavolo di lavoro composto da: Amministrazione Comunale, Commissione Festa dei Popoli, Parrocchie di Thiene e limitrofi, MASCI Sar-Thi Sarcedo-Thiene, Movimento dei Focolari, Comunità di Sant'Egidio.

A.S.A. ODV è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 13/10/22, n° di repertorio 55756.



VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ODV, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI o DETRAIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nei modelli 730 e Modello Redditi (ex Unico)

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

BCC Veneta - Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT44 P 08807 60790 000000014565

A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV - Via Val Cismon 103, 36016 THIENE (VI) - C.F. 93018520242

www.asa-onlus.org - info@asa-onlus.org - 351 524 3173